

COMUNICATO AREA NAPOLI

La recente conclusione della fase pilota del progetto "Hub Crediti" ha dimostrato ancora una volta che nella nostra rete bancaria le novità organizzative sono all'ordine del giorno, e che lavoratrici e lavoratori dell'Area Napoli assicurano all'azienda professionalità e risultati, con continuità.

In relazione al modello di servizio alla clientela bancaria, questo è solo l'ultimo tassello di una evoluzione tanto significativa quanto poco o nulla rappresentata in maniera tempestiva ed esauriente. Occorrono informazione, discussione e confronto sulle ricadute in termini di organici e risorse, professionalità e percorsi di carriera, inquadramenti ed incentivazioni.

Occorrono – in Area - incrementi di organico alla luce della numerosità delle lavorazioni gestite e dei servizi offerti a clienti e PB, dei carichi di lavoro in capozona e nei vari punti di erogazione in filiale o allo sportello, e dell'estensione geografica del territorio coperto.

I rapporti con la Rete vanno gestiti garantendo risultati e tempi di risposta ai PB, ma tutelando sempre la professionalità, il ruolo, rispettando il lavoro ed il clima lavorativo dei dipendenti. Il fenomeno delle pressioni commerciali esiste anche da noi, non solo in Banca dei Territori, e va affrontato.

Occorrono - non solo a Napoli chiaramente – politiche di incentivazione che devono premiare in maniera significativa ed estesa il lavoro in tutti gli ambiti, senza privilegiare alcune attività a scapito delle altre perché tutte generano valore per l'azienda.

Abbiamo colleghi e colleghe che aspettano da troppo tempo una promozione o almeno un incentivo, mentre assicurano quotidianamente impegno e risultati alla direzione.

A livello generale, e quindi nello specifico per Napoli in primis, siamo in attesa di convocazione per discutere i ritorni sulla fase pilota del progetto "Hub Crediti".

Riguardo il trasferimento a piazza dei Martiri, chiediamo di conoscere nel dettaglio tempi e modalità, e discutere preventivamente al trasloco gli impatti sui colleghi coinvolti.